



COMUNITA' IN CAMMINO



*Il regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete nel Vangelo.*

III Domenica del T.O.
21.01.2024

Anno 7
N. 18



Carissimi,

il Vangelo di oggi ci presenta l'inizio della predicazione di Gesù in Galilea. **«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».** E' Gesù stesso il compimento delle promesse, la "buona notizia" da credere, da accogliere e da comunicare agli uomini e alle donne di tutti i tempi!

Oggi celebriamo la Domenica della Parola di Dio, voluta da Papa Francesco, **una giornata «dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio per far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture».**

Come possiamo amare chi non conosciamo? E se amiamo una persona dobbiamo impegnarci a conoscerla meglio. Gesù Cristo in persona è la Parola vivente e operante nella storia: chi lo ascolta e segue entra nel Regno di Dio. **Leggere e meditare la Parola di Dio ci aiuta a conoscere il Signore, a lasciarci illuminare nel nostro cammino, a conoscere meglio anche noi stessi.** Prendiamola in mano questa Parola, dono d'amore di Dio per noi!

Buona Domenica

don Filippo con don Giancarlo, don Luciano, don Dan e don Henrique

“Noi cristiani non abbiamo ancora conseguito la mèta della piena unità, ma se ci lasciamo continuamente convertire dal Signore Gesù, vi giungeremo sicuramente.”

Benedetto XVI

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

In questo anno la liturgia domenicale ci presenta la lettura del **VANGELO DI MARCO**, il più antico e breve dei quattro. Tale Vangelo si presenta come una vera

IL VANGELO
SECONDO MARCO

e propria "iniziazione" al mistero cristiano, *un vangelo per i catecumeni*: per coloro, cioè, che già hanno sentito il primo annuncio e che già hanno cominciato ad aderire con slancio alla fede, ma che ora devono, per decidersi definitivamente, giungere a una più piena comprensione del mistero di Gesù.

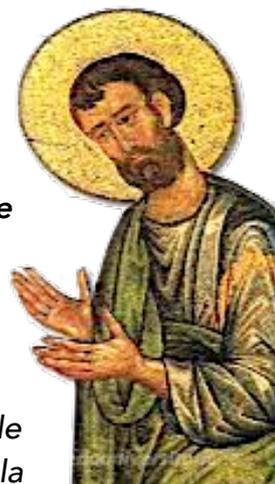
In questo senso, *il vangelo di Marco è costruito intorno a due domande fondamentali*:

- *chi è Gesù?*
- *chi è il discepolo?*

"Marco non si limita a rivelare a poco a poco il mistero cristiano: si preoccupa parallelamente di condurre il lettore a scoprire le proprie paure, la propria ignoranza, le proprie resistenze. Così il vangelo si muove contemporaneamente su due linee: la rivelazione del mistero di Gesù e la manifestazione del cuore dell'uomo. È il continuo scontro fra questi due aspetti che fa di Marco un vangelo attuale, drammatico e inquietante" (B. Maggioni).

Marco introduce il suo scritto con la frase: *Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio (Mc 1,1)*. Nessuna esitazione nel racconto marciano nel cogliere, insieme alla piena umanità di Gesù, la sua piena e cosciente messianicità e figliolanza divina. Marco non attende che gli apostoli comprendano chi è il Cristo per dichiarare la sua identità, ma la annuncia fin dall'intestazione del suo vangelo che questo Gesù è il Cristo.

Il Vangelo di Marco si pone a noi come il racconto della passione di Gesù preceduto da una lunga introduzione: è nella morte di Gesù la piena rivelazione della sua divinità e dell'amore di Dio. Proprio per questo, ai piedi della croce, il Centurione potrà esclamare: davvero Costui era il Figlio di Dio!



FRATE AVE MARIA

ESATTAMENTE 60 ANNI FA, IL 21 GENNAIO 1964, MORIVA A VOGHERA (PV) IL VENERABILE FRATE AVE MARIA (ALLA NASCITA CESARE PISANO), A 63 ANNI DI ETÀ, 42 DI PROFESSIONE E 52 DI CECITÀ.

Cesare Pisano, nato il 24 febbraio 1900 a Pogli di Ortovero (Savona), rimase cieco a 12 anni. Un amico di giochi gli sparò sul volto con un fucile che gli spense gli occhi per sempre. Caduto nella desolazione e nella tristezza, perse anche la fiducia in Dio e si allontanò dalla fede.

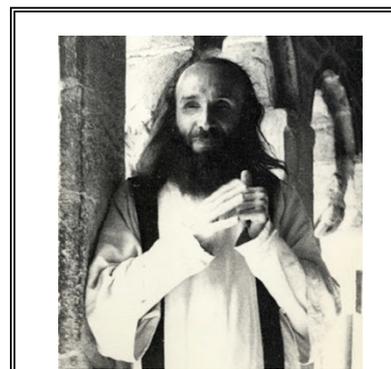
Furono prima suor Maria Teresa Chiapponi e poi don Orione a riaprirlo alla speranza. A 20 anni entrò al "Paterno" di Tortona, a 23 divenne frate eremita con *"il compito di pregare"*, come gli disse il Fondatore.

Frate Ave Maria trascorse la sua vita in nascondimento, penitenza e preghiera nell'eremo di Sant'Alberto di Butrio (PV). Don Orione parlava di lui come di *"un'anima bella: non mi meraviglierei se facesse miracoli"*.

"Il cieco felice", come diceva di sé Frate Ave Maria, si fece apostolo per i fratelli di cecità fisica e spirituale con la preghiera e con gli scritti. **Volle celebrare le "nozze d'oro" della sua cecità**, nel 1962, invitando tutti a *"un solenne inno di ringraziamento a Gesù Benedetto"*.

L'intimità con Dio, la sua umile e sorridente bontà, la saggezza delle parole, l'aspetto ieratico di chi è rapito in pensieri di paradiso, attirarono su di lui la venerazione di tante persone bisognose di conforto e di luce. **Si percepiva che aveva "un contatto stabile, caldo, trasparente con Dio"**.

Il suo corpo è sepolto nella cripta dell'eremo di Sant'Alberto di Butrio. Con Decreto Pontificio sulla "eroicità delle virtù" del 18 dicembre 1997, la Chiesa gli ha attribuito il titolo di "Venerabile".



Nella pergamena ricordo dei suoi 50 anni di cecità scrisse: *"Convertisti in luce le mie tenebre e in gioia la mia tristezza, sicché la mia è veramente una luminosa e deliziosa notte, perché l'unica mia luce, l'unica mia gioia sei Tu solo, O Gesù, figlio di Dio! O Gesù, Dio mio! O Gesù, figlio di Maria!"*.

DOMENICA 21 GENNAIO 2024

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

“Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non “una volta all’anno”, ma una volta per tutto l’anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità.

Sacra Scrittura e Sacramenti tra loro sono inseparabili. Quando i Sacramenti sono introdotti e illuminati dalla Parola, si manifestano più chiaramente come la meta di un cammino dove Cristo stesso apre la mente e il cuore a riconoscere la sua azione salvifica... il Signore sta alla porta e bussava. Se qualcuno ascolta la sua voce e gli apre, Egli entra per cenare insieme (cfr 3,20). **Cristo Gesù bussa alla nostra porta attraverso la Sacra Scrittura; se ascoltiamo e apriamo la porta della mente e del cuore, allora entra nella nostra vita e rimane con noi.** Così Papa Francesco scrive nella Lettera Apostolica “Aperuit Illis”, con la quale nel 2019 istituiva la Domenica della Parola di Dio.

E ancora Papa Francesco dice: “**La Parola è per tutti.** Dio si è fatto vicino a te, perciò accorgiti della sua presenza, fai spazio alla sua Parola e cambierai lo sguardo sulla tua vita. Vorrei dirlo anche così: **metti la tua vita sotto la Parola di Dio...** Non sotto i nostri gusti, le nostre tendenze o preferenze, ma sotto l’unica Parola di Dio che ci plasma, ci converte, ci chiede di essere uniti nell’unica Chiesa di Cristo. Allora, fratelli e sorelle, possiamo chiederci: **la mia vita, dove trova direzione, da dove attinge orientamento? Dalle tante parole che sento, dalle ideologie, o dalla Parola di Dio che mi guida e mi purifica?**

E quali sono in me gli aspetti che esigono cambiamento e conversione?



IN PARROCCHIA DA MOLTI ANNI SONO PRESENTI LE PICCOLE COMUNITÀ, GRUPPI DI PERSONE DI TUTTE LE ETÀ, CHE SI RITROVANO PER ASCOLTARE LA PAROLA DI DIO. RISPONDI ALL’INVITO DI PAPA FRANCESCO E COGLI QUESTA PREZIOSA OPPORTUNITÀ. SE VUOI CHIARIMENTI RIVOLGITI AI SACERDOTI.

Si conclude giovedì 25 gennaio la **Settimana di preghiera per l’Unità dei Cristiani**; due gli appuntamenti importanti:

- **MARTEDÌ 23 GENNAIO, ORE 20.45:** Preghiera ecumenica con predicazione battista a San Pio X e, a seguire, in Chiesa Battista;
- **GIOVEDÌ 25 GENNAIO, ORE 21.00:** Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa presso il Duomo San Lorenzo a Mestre, con la partecipazione del patriarca Francesco Moraglia.

Le offerte raccolte durante gli incontri saranno destinate al progetto dei Corridoi umanitari.



GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GENNAIO

2024

SETTIMANA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI DAL 18 AL 25 GENNAIO

- | | | |
|---------------|-----------|--|
| LUN 22 | ore 18.30 | Incontro giovani e giovanissimi |
| | ore 18.30 | Rinnovamento nello Spirito a san Pio X |
| MAR 23 | ore 15.30 | Tombola per la terza età a San Pio X |
| | ore 20.45 | Preghiera ecumenica con predicazione battista a San Pio X e, a seguire, in Chiesa Battista |
| MER 24 | ore 17.00 | Incontro di catechismo classe 2 ^a , 3 ^a e 4 ^a elementare |
| | ore 20.45 | Prove di canto a San Pio X |
| GIO 25 | | Convegno a Roma delle parrocchie orionine (fino a sabato 27 gennaio) |
| | ore 20.30 | Preghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X |
| VEN 26 | ore 17.00 | Incontro di catechismo classe 1 ^a media |
| | ore 17.15 | Incontro di catechismo classe 2 ^a media |
| | ore 20.45 | Corso per fidanzati vicariale c/o parrocchia di San Michele |
| DOM 28 | | Festa del tesseramento NOI. Dopo la messa delle 10.00 e poi in patronato, fino al 25 febbraio, sarà possibile effettuare il tesseramento NOI per l'anno 2024. Siamo tutti invitati ad iscriverci per garantire il buon funzionamento e la copertura assicurativa delle attività del nostro patronato. |

“Ti amo fratello, chiunque tu sia, sia che tu t’inchini nella tua chiesa, o t’inginocchi nel tuo tempio, o preghi nella tua moschea. Tu ed io siamo figli di una sola fede, giacché le diverse vie della religione, non sono che le dita dell’amorevole mano di un solo Essere Supremo, una mano tesa verso tutti, che offre a tutti l’interezza dello Spirito, ansiosa di accogliere tutti”

Khalil Gibran, poeta libanese vissuto tra la fine dell’800 e l’inizio del 900

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](#)

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei “SS. Francesco e Chiara”